

# Perdita di qualità - perdita di identità

## GIANFRANCO BARUCHELLO



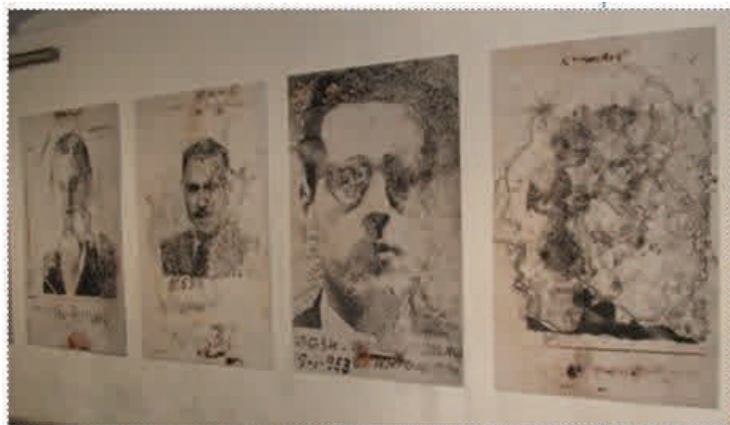
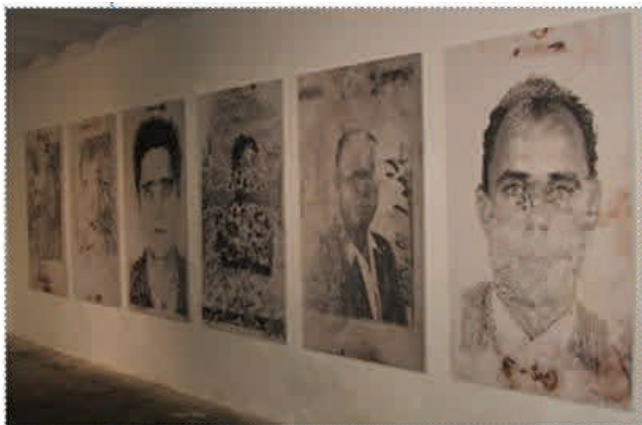
di Serena Mancini

All'interno dello spazio degli ex Magazzini Generali CARico Massimo presenta, fino al 15 giugno, la mostra dell'artista Baruchello PERDITA DI QUALITÀ/PERDITA D'IDENTITÀ.

Si tratta di un album di fotografie di persone che tra gli anni Venti e Cinquanta (presumibilmente) furono coinvolte in operazioni di sorveglianza da parte della polizia per motivi politici che l'artista ha potuto rivedere dopo circa cento anni

di conservazione. I documenti sono riemersi gravemente danneggiati per danni subiti nel corso del tempo.

Baruchello ha deciso dunque di intervenire su questi materiali d'archivio che il tempo ha sottoposto a un irreversibile processo di perdita di qualità. Le fotografie, ormai quasi illeggibili, sono state ingrandite e fatte diventare testimonianze attuali delle azioni della memoria e soprattutto dell'oblio. Alla perdita di qualità risponde, in questa mostra, una restituzione di presenza e memoria. Chi sono o sono stati questi personaggi? Se sorvegliati per motivi politici, quali erano state le accuse? Aderenza a un partito, a una idea o a un ideale?



**Lunedì 29 Aprile alle 18.00 lo studio di architettura 70m2 ha presentato il progetto 70m2Paris: aprire un nuovo spazio a Parigi...una vetrina internazionale per i designer ed i creativi con delle buone idee da presentare...**

**70m2 PARIS**

Ai promotori di questa iniziativa abbiamo chiesto in che cosa consiste il progetto: "70m2 Paris vuole essere una vetrina e un'occasione per **portare a Parigi il lavoro di tutti coloro che hanno capacità creative, promuovendo lo scambio e la circolazione di idee.** Il progetto è quello di creare uno spazio in cui chi espone potrà avere l'opportunità di presentare il proprio lavoro ad un pubblico internazionale pronto a recepire le nuove tendenze, dove verranno promossi e venduti prodotti di designer e artisti. Saranno organizzate mostre temporanee, personali o collettive, soprattutto in coincidenza con gli eventi più importanti di interesse mondiale che si svolgeranno a Parigi (Fiac, Paris Photo, Maison&objet, Paris Design Week). Una grande città internazionale, colta, avanzata e molto organizzata: il luogo giusto per il nostro progetto. Tutti coloro che vorranno entrare a far parte di questo progetto potranno essere coinvolti. Noi proporremo alcune iniziative ma siamo pronti ad accettare e valutare nuove proposte, nello spirito di collaborazione e condivisione di idee che caratterizza il nostro progetto.

70m2 Paris non sarà il 'nostro studio' ma uno spazio aperto a tutti, dove condividere le idee e trovare nuovi

stimoli. Perché dopo tre anni di attività nella nostra città in

Italia (Livorno) siamo convinti che esportare il nostro lavoro in una città internazionale come Parigi (sulla cui realtà Enrico e Simona hanno maturato una pluriennale esperienza) possa aprire nuovi orizzonti a noi e a chi deciderà di seguirci.

Perché vorremmo essere un riferimento per chi ama vedere un'idea trasformarsi in un progetto realizzato, per chi vuole ascoltare le storie, le motivazioni, i percorsi che stanno dietro ad un buon progetto, per chi semplicemente ricerca oggetti che siano espressione di pensieri contemporanei.

Perché vogliamo condividere l'entusiasmo che proviamo nello scoprire nuovi progetti, nuove creazioni, che parlino di etica o estetica, di ecologia o tecnologia o che semplicemente parlino del mondo in cui viviamo.

Perché solo unendo le forze, le energie, l'entusiasmo e le competenze possiamo rendere realizzabile ciò che potrebbe sembrare un progetto ambizioso e difficile da concretizzare da soli.

In fo: [www.70m2.it](http://www.70m2.it) | Via Poggiali, 10 t/f +39 0586 897477